

St. Amey



Bielefeld 25 October 1848

24

Felici! i' stato il mio viaggio salvoche' fu un po' umido ed
gli due ultimi giorni. Ma grazie a Dio sono giunto in ordine
non di salute, e in tutto mi sono acciò meglio; il che
vostro attribuire più che ad altre cose al resto del viag-
gio mio. Come che sia, vi rendo le più vive grazie della
parte che prendere nello stato mio.

Adri! mi ha raggiunto la lettera la quale dico
le buone nuove che mi reca di voi, mi reca quelle ancora
felici dei propri figli alleni e della impresa fortunata
compimento degli affari in America. Perché non poco mi sono io
amareggiato al mio arrivo qui sentendo che il dig i figli
cogli Americani sono entrati in Berlino. Mi prova però!
giacché che il Re avvicinandosi, come fa alla capitale,
ed spendere in grande dispendio da esso i costi della Prussia e del
Wittenberg di farli rientra sani il loro soggiorno.

Son quasi sicuro che con le lettere di martedì mi darate
intorno a ciò qualche grata novella confermandomi
le buone felici in una agli alleni e agli affari.

Abbinatemi la fatica tutta avventata la corrispondenza
indagami con tutte l'offerte dell'anima. VV.

[Faint, mostly illegible handwritten text in a cursive script, likely from the 18th or 19th century. The text is spread across the left page and partially onto the right page.]



[Faint handwritten text at the top right of the page, possibly a date or address.]

[Faint handwritten text on the right page, possibly a signature or additional address.]

A. P. No. 10

ai Monpieu



Monpieu de Comte Algarotti

p. J. Ferrary

a Venise

